

Tajani critica la magistratura: 'Serve più rigidità per garantire la sicurezza'

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



In un intervento pubblico, il vicepresidente del Consiglio **Antonio Tajani** ha sollevato un tema caldo: la gestione degli **arresti** e delle **carceri** in Italia. Tajani ha dichiarato: "Chiedo a tutti i magistrati che decidono sugli arresti, è vero che c'è un problema di carceri riempite, ma dobbiamo anche dare dei segnali che garantiscano ai cittadini che i ceffi non possano agire impuniti".

La richiesta di maggiore rigidità

Il vicepremier ha sottolineato la necessità di un approccio più severo da parte della magistratura, affermando che "serve molta più rigidità" e che "colpirne uno per educarne cento credo che serva". Ha inoltre aggiunto che "alcuni magistrati debbano mettersi una mano sulla coscienza".

Queste dichiarazioni arrivano in un momento in cui il dibattito sulla **sicurezza** e sulla **giustizia** è particolarmente acceso nel paese.

Solidarietà alle forze dell'ordine

Tajani ha espresso piena solidarietà alle **forze dell'ordine**, che spesso, dopo aver arrestato qualcuno la sera tardi, prolungano il turno durante la notte per redigere i verbali, salvo poi "la mattina dopo se lo ritrovano che spaccia", perché i magistrati lo hanno rimesso in libertà.

Questa situazione, secondo il vicepremier, evidenzia la necessità di un maggiore coordinamento e di

una maggiore efficacia nel sistema penale.

Reazioni e contesto

Le parole di Tajani hanno suscitato immediate reazioni nel mondo politico e giudiziario. Mentre alcuni esponenti di maggioranza hanno espresso sostegno, alcune associazioni di magistrati hanno criticato l'ingerenza del potere esecutivo nel funzionamento della giustizia.

Il tema delle **carceri sovraffollate** è da tempo al centro dell'attenzione: secondo i dati del Ministero della Giustizia, il tasso di affollamento degli istituti penitenziari italiani supera spesso il 120%, con conseguenti problemi di ordine e sicurezza.

La questione sollevata da Tajani si inserisce quindi in un dibattito più ampio sulle politiche di **sicurezza** e sulle riforme necessarie per garantire una giustizia più rapida ed efficace, bilanciando i diritti dei detenuti con la tutela dei cittadini.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tajani-critica-la-magistratura-serve-pi-rigidit-per-garantire-la-sicurezza/155830>

